

**CITTA' DI TERRACINA**  
**PROVINCIA DI LATINA**

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>
<b>SETTORE</b>	<b>GESTIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE</b>

N. 651/Gen. del. 03 LUG. 2013

N. 263 DEL 03/07/2013

**Oggetto:** Affidamento della gestione del canile comunale  
Revoca determinazioni dirigenziali n. 523/Gen./2013 e n. 613/Gen./2013  
Approvazione Capitolato Speciale d'appalto datato 02/07/2013  
Determina a contrarre

L'anno 2013, addi 02 del mese di luglio alle ore 17.00

**IL DIRIGENTE**

**Visto** lo statuto comunale ed il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con particolare riferimento alle competenze funzionali assegnate alla struttura organizzativa di interesse;

**Visto** il Vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. (cd. "T.U.EE.LL.);

**Visto** il D.Lgs. 12 Aprile 2006 n° 163 e s.m.i;

**Visto** il D.P.R. n. 207/2010;

**Visto** il provvedimento n. 25470/U del 24/05/2013 con cui è stato conferito al Dott. all'Ing. A. Percoco l'incarico dirigenziale e con relativa responsabilità tecnico-gestionale della direzione del Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio;

**Premesso**

- che con Determinazione Dirigenziale n. 523/Gen. del 29/05/2013 è stato approvato il capitolato speciale d'appalto per la gestione del canile comunale sito in via delle Industrie n. 64, per la durata di un anno, a far data dalla stipula del contratto;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 613/Gen. del 18/06/2013 è stato previsto di procedere all'affidamento del canile tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con il metodo del massimo ribasso percentuale;

**Considerato** che è intendimento dell'Amministrazione Comunale dare priorità al benessere degli animali rispetto al costo del servizio e, pertanto, procedere all'aggiudicazione della gara ai sensi dell'art. 83 Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa del D.Lgs. 163/2006;

**Visto** l'art. 21-quinquies (Revoca del provvedimento) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede la possibilità, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, di revoca del provvedimento amministrativo da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.

**Ritenuto**, pertanto, revocare le citate determinazioni dirigenziali n. 523/Gen./2013 e n. 613/Gen./2013 e provvedere all'aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

**Visto** il capitolato d'appalto datato 02/07/2013 redatto dall'ufficio tecnico comunale dell'importo di € 125.000,00, oltre IVA;

**Vista** la Legge regionale n. 34 del 21/10/1997 che prevede il ricovero e sterilizzazione dei cani randagi a rischio di riproduzione incontrollata;

**Vista** la Legge n. 281 del 14/08/1991 "Legge Quadro" in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo;

### DETERMINA

Per motivi espressi in narrativa:

- 1) **Di revocare** le determinazioni dirigenziali n. 523/Gen./2013 e n. 613/Gen./2013
- 2) **Di approvare** il Capitolato Speciale D'appalto datato 02/07/2013, per la gestione del canile comunale sito in via delle Industrie 64, per la durata di un anno, a partire dalla stipula del contratto;
- 3) **Di dare atto** che la somma di € 151.250,00, compreso IVA, risulta già impegnata al capitolo 1671 dell'anno finanziario 2013, impegno n. 236;
- 4) **Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento** il Sig. Mario Maresca;
- 5) **Di demandare** al Settore Gare e Contratti l'indizione della gara;
- 6) **Di provvedere** all'aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 7) **Di dare atto** che il presente provvedimento:
  - < è immediatamente esecutivo in quanto la somma risulta già Impegnata con Deliberazione di G.C. n. 44 del 05/02/2013 al Capitolo 1671 dell'anno 2013, impegno n. 236;
  - < va comunicato, per doverosa conoscenza, alla G.C. per il tramite della Segreteria Generale;
  - < va annotato nel registro delle determinazioni e agli atti dell'intestato Dipartimento Segreteria Generale;
  - < va pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art 32 ella Legge 18/06/2009 n. 69.

IL CAPO SETTORE  
Dott. Ing. A. Sperlonga

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. A. Percoco

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Mario Maresca





**COMUNE DI TERRACINA**  
**Provincia di Latina**

---

**DIPARTIMENTO**  
**PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

***CAPITOLATO D'APPALTO***

***PROCEDURA APERTA PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CUSTODIA,  
MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI OSPITI PRESSO IL  
CANILE COMUNALE DI TERRACINA PER LA DURATA DI UN ANNO***



**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Mario Maresca**



Terracina, *02/07/2013*

**Art. 1**  
**Stazione Appaltante**

Il Comune di Terracina, Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio, indice, una procedura aperta per l'affidamento del servizio di custodia, mantenimento e cura dei cani randagi catturati sul territorio di Terracina.

Il servizio avrà la durata di un anno con decorrenza dalla stipula del contratto.

**Art. 2**  
**Modalità di affidamento**

Il servizio di cui al presente capitolato sarà affidato con procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.L.vo n. 163 del 12.04.2006 e successive modifiche e integrazioni..

Possono partecipare alla procedura di affidamento del servizio in questione:

- 1) i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., italiani o di altro Stato membro della Comunità Europea, iscritti nel registro C.C.I.A. o, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, iscritti in uno dei registri in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D.Lgs163/2006 e ss.mm.ii.;
- 2) le Associazioni senza fini di lucro aventi finalità zoofile e animaliste, iscritte nell'apposito registro regionale, nel rispetto delle disposizioni previste in materia ed in particolare della Legge n. 281 del 14/08/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e della L.R. n. 34/1997 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo"

Le ditte che intendono partecipare dovranno aver eseguito servizio di gestione canile per un periodo non inferiore a mesi 12 (dodici) nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara [nel caso di partecipazione in ATI è richiesto che tale requisito sia posseduto da almeno una delle ditte costituenti l'ATI].

**Art. 3**  
**Durata e Importo dell'appalto**

L'appalto avrà durata di un anno, con decorrenza dalla stipula del contratto

L'importo dell'appalto è di € 125.000,00 oltre IVA se dovuta, omnicomprensivo di spese di consumo dell'energia elettrica, acqua e qualsiasi altro onere relativo a mezzi e personale per l'espletamento del Servizio di custodia, cura e mantenimento dei ospiti presso la struttura in questione.

L'appalto del servizio in oggetto sarà aggiudicato in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, risultante dalla ponderazione di vari elementi e precisamente assegnando:

- 1) Offerta tecnica           punti max 60
- 2) Offerta economica       punti max 40

L'offerta tecnica sarà valutata sulla scorta della documentazione presentata, in particolare, l'assegnazione del punteggio di 60 punti su 100 inerenti l'Offerta Tecnica sarà assegnata sulla scorta dei criteri e sub-criteri di seguito delineati:



- a) Organizzazione del servizio andando a descrivere a livello quali/quantitativo le azioni che si andranno ad attuare per adempiere a quanto previsto al successivo art. 10, ivi comprese le attrezzature che verranno messe a disposizione punti 35
- b) qualifiche del personale che verrà utilizzato per la gestione del canile, nonché orario di presenza degli operatori e dei volontari punti 10
- c) Offerte migliorative rispetto a quello previsto nel capitolato d'appalto atte a migliorare e garantire il benessere degli animali, nonché a favorire le adozioni punti 15

La Commissione assegnerà ad ogni offerta un coefficiente tra 0 e 1 in modo discrezionale per ogni sub-criterio.

Il punteggio totale attribuito all'**offerta tecnica** sarà così determinato:

$$P_i = \sum (V_i \times P_{\text{sub-}i})$$

$P_i$  = punteggio da attribuire al concorrente -iesimo

$V_i$  = valore attribuito al concorrente -iesimo per ogni subcriterio (compreso da 0 a 1)

$P_{\text{sub-}i}$  = punteggio di ogni sub-criterio

Il punteggio relativo alla qualità del progetto sarà attribuito tenuto conto della completezza e chiarezza degli elaborati progettuali. Questi devono contenere tutti gli elementi attraverso i quali è possibile valutare la capacità gestionale, tecnica, organizzativa e progettuale del concorrente.

Le offerte tecniche che non raggiungeranno il punteggio minimo di 45 punti saranno escluse dalla fase successiva di valutazione delle offerte economiche.

Il punteggio attribuito all'**offerta economica** sarà così determinato:

$$P_i = (O_i \times P_{\text{max}}) / O_{\text{max}}$$

$P_i$  = punteggio da attribuire al concorrente -iesimo

$O_i$  = ribasso percentuale del concorrente -iesimo sul costo giornaliero di ogni singolo animale pari ad € 1,40 giornaliero

$P_{\text{max}}$  = punteggio massimo attribuito all'offerta economica

$O_{\text{max}}$  = ribasso percentuale massimo presentato sul costo giornaliero di ogni singolo animale

Il punteggio totale sarà dato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e offerta economica.

## Art. 5

### Utilizzo della Struttura e Fornitura Servizi

Nello svolgimento delle attività di cui al presente capitolato sarà utilizzata la struttura del Comune ex mattatoio in via Delle Industrie 64 ad eccezione dell'ufficio "Tutela Animali" che insiste nella struttura stessa;

detta struttura insiste su di un lotto di terreno sito in via delle industrie 64 della superficie di mq 2.550 ed è composta da:

- a) manufatto con spogliatoio, bagno e docce;
- b) manufatto composto da due locali di cui uno utilizzato dall'ufficio Tutela Animali e dalla ditta gestore del servizio e l'altro utilizzato quale ambulatorio con annesso WC;
- c) manufatto adibito a ricovero dei cani;

*Car*

Accessori:

- 1) n. 43 box in struttura metallica;
- 2) n. 7 box in muratura;
- 3) n. 6 box sanitari in muratura.

- Il primo giorno di utilizzo della struttura verrà redatto verbale con la descrizione di tutti i beni presenti nella struttura di proprietà del Comune e inventariabili a cura dell'Ufficio "Tutela Animali".

- Le uniche spese a carico del Comune sono quelle relative ai lavori di straordinaria manutenzione della struttura:

Tutte le altre spese, anche se non richiamate negli articoli precedenti, sono a carico dell'affidatario.

## **Art. 6**

### **Consegna e ritiro degli animali**

Il servizio di raccolta dei cani randagi sarà effettuato dall'A.S.L. competente o da una ditta con essa convenzionata, senza alcun onere a carico dell'Ente, su segnalazione dell'ASL servizio veterinario e ufficio Tutela degli Animali di quest'Ente. La ditta, all'atto della cattura, dovrà redigere verbale d'affidamento, in triplice copia di cui una agli atti del predetto servizio veterinario, una alla struttura di ricovero e l'altra all'Ufficio Tutela Animali del comune di Terracina.

## **Art. 7**

### **Modalità di ricovero**

L'A.S.L. provvederà a inserire il microchip all'animale e a trasmettere all'Ufficio Veterinario competente e all'ufficio Tutela Animali del Comune una scheda contenente i seguenti dati:

- data e numero del verbale d'affidamento;
- i dati fisici dell'animale;
- numero del microchip.

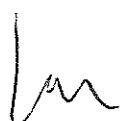
La presa in carico del cane è comprovata mediante annotazione su apposito registro.

• La ditta aggiudicataria è tenuta a garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali, secondo regole di buona condotta e diligente cura;

• il registro di presa in carico del cane deve contenere apposita scheda segnaletica nella quale siano chiaramente riportati i dati identificativi dell'animale, dalla quale risulti il numero del microchip, la data d'ingresso - con foto del cane - la data ed il tipo delle eventuali vaccinazioni, l'eventuale data d'uscita, il numero progressivo della scheda di affidamento e l'eventuale data di decesso;

• la ditta aggiudicataria si impegna a ricercare e favorire la sollecita collocazione dei cani presso privati che ne facciano richiesta o si rendano a ciò disponibili. La cessione dei cani è fatta solo dietro compilazione di apposita scheda nella quale siano chiaramente riportati i dati identificativi dell'animale ceduto e della persona che lo ritira.

• La scheda di cessione è debitamente sottoscritta da chi provvede al ritiro del cane, al fine dell'assunzione di specifica responsabilità a garanzia del buon trattamento dell'animale. La cessione dell'animale viene sollecitamente comunicata all'ufficio Tutela Animali e ASL Servizio Veterinario, a cura della ditta aggiudicataria per consentire i riscontri, gli accertamenti e gli eventuali adempimenti del caso. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tenuta di un registro di carico e scarico con tutti i dati segnaletici del cane (data e numero verbale affidamento, data e numero del microchip, decesso o affidamento a terzi).



**Art. 8**  
**Verifiche e controlli**

Al Servizio Veterinario dell'ASL e all'ufficio Tutela Animali è demandata l'attività di vigilanza e controllo sulla struttura convenzionata.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia ed insindacabile facoltà, senza che l'affidatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, verifiche e controlli circa attrezzature, locali, regolare svolgimento del servizio, ecc., al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla vigente legislazione e dal presente capitolato.

Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria. Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il responsabile della struttura.

**Art. 9**  
**Decesso dei cani ricoverati**

In caso di decesso di un animale ad essa affidato, la ditta aggiudicataria provvederà a dare immediata e contemporanea comunicazione all'Ufficio Tutela Animali e al Servizio Veterinario dell'A.S.L. A seguito del certificato di morte redatto dal responsabile sanitario della struttura la carcassa dell'animale dovrà essere inviata presso un impianto autorizzato ai sensi del D.L.vo 508/92.

**Art. 10**  
**Ulteriori Obblighi dell'affidatario**

L'Aggiudicatario deve garantire l'erogazione delle seguenti prestazioni, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale:

- a) provvedere al ricovero dei cani randagi e quelli di oggetto di rinuncia di proprietà che per gravi motivi potranno essere accolti dalla struttura solo a spese totali del rinunciatario previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale
- b) assicurare la loro custodia temporanea o permanente 24 ore su 24;
- c) promuovere attività di sensibilizzazione e tutela, incoraggiando le adozioni e la sterilizzazione degli animali;
- d) custodire, con personale dotato di esperienza, presso la struttura sopra citata e previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, i cani randagi catturati e quelli oggetto di rinuncia di proprietà fino alla capienza massima della struttura;
- e) in collaborazione con l'ufficio "Tutela Animali" predisporre apposito programma informativo, consultabile nell'area dedicata del sito del Comune, contenente la descrizione, le immagini fotografiche degli animali ospiti nel canile [da attuarsi entro mesi 2 dalla stipula del contratto];
- f) organizzare manifestazioni che si dovranno effettuare almeno quattro volte nell'arco dell'anno, in collaborazione con l'Amministrazione comunale per incentivare le adozioni e le campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono;
- g) provvedere alla disinfestazione dei cani presenti nel canile e di quelli di nuovo ingresso;
- h) provvedere quotidianamente alla pulizia e alla disinfezione dei ricoveri, gabbie box e degli spazi di servizio, nonché dei locali destinati alla associazione con le modalità indicate dal Responsabile del Procedimento presso la struttura stessa;
- i) garantire l'apertura al pubblico della struttura tutti i giorni:

- 1) dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle 16.30 nel periodo dal 1 novembre al 31 marzo
- 2) dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle 19.00 nel periodo dal 1 aprile al 31 ottobre

la domenica dovrà essere garantita esclusivamente l'apertura mattiniera, mentre non è prevista l'apertura nelle seguenti giornate: 25 dicembre, 26 dicembre, 1 gennaio, Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto;

- j) assicurare l'alimentazione quotidiana degli animali secondo diete concordate con il medico veterinario responsabile della struttura;
- k) fornire assistenza al personale del servizio veterinario dell'ASL e del veterinario durante le visite e le sterilizzazioni dei cani custoditi presso la struttura;
- l) garantire il più tempo possibile per la sgambatura degli animali osservando possibilmente i seguenti orari:
  - 1) durante il periodo invernale dalle ore 8,00 alle ore 14,00;
  - 2) durante il periodo estivo dalle ore 8 alle ore 17,00;
- m) tenere aggiornato l'elenco dei lavoratori che operano nel canile, con eventuali variazioni e tipo di attività svolta da ciascuno da inviare al responsabile del procedimento ufficio "Tutela Animali" ogni qualvolta ci siano variazioni;
- n) assicurare la presenza giornaliera di operatori sufficienti in relazione al numero dei cani ospiti nella struttura;
- o) indicare il nominativo di almeno un operatore guardia zoofila debitamente autorizzato secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 21 del 1984;
- p) assicurare la reperibilità di almeno un operatore 24 ore su 24;
- q) garantire nella struttura procedure che assicurino a richiesta degli organi di controllo informazioni su: carico e scarico degli animali, scheda clinica di ogni animale, referti di morte sottoscritti dal Direttore Sanitario;
- r) comunicare tempestivamente la notizia del decesso e affidamento degli animali all'ufficio "Tutela Animali" del Comune ed al servizio veterinario ASL.; tale comunicazione dovrà essere eseguita in forma scritta;
- s) provvedere allo smaltimento delle carogne che deve essere effettuato ai sensi e nel rispetto del Reg. Comunitario 1774/2002;
- t) provvedere alla fornitura dei farmaci, antiparassitari prodotti per la disinfezione, materiale vario di consumo;
- u) l'aggiudicataria dovrà nominare, a proprie spese, un Medico Veterinario Responsabile Sanitario della struttura stessa, con l'obbligo di redigere un piano sanitario che sarà trasmesso all'ufficio "Tutela Animali" e ASL servizio veterinario di zona;
- v) provvedere a far effettuare le opportune operazioni sui cani richieste dal Medico Veterinario Responsabile Sanitario.

## **Art. 11** **Affidamento a terzi**

Nel caso di richiesta d'affidamento da parte di privati di animali in custodia l'aggiudicataria potrà procedere direttamente, dandone comunicazione all'ufficio ASL Servizio Veterinario e all'ufficio "Tutela Animali" del Comune.

## **Art. 12** **Il personale**

Il personale adibito all'espletamento del servizio affidato dovrà essere in numero sufficiente a



garantire quanto previsto al precedente articolo 10.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme e le disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, di igiene, di assicurazione, di malattia, invalidità, di disoccupazione, ed ogni altra disposizione attualmente in vigore riferita alla tutela dei lavoratori liberando l'Amministrazione comunale da qualsiasi obbligo e/o responsabilità in tal senso.

### **Art. 13**

#### **Sostituzioni ed integrazioni di personale addetto al servizio**

La sostituzione del personale indipendentemente dalle mansioni svolte, dovrà essere immediata o comunque effettuata in modo tale da non arrecare disservizi all'utenza .

Gli oneri relativi alla sostituzione del personale assente dell'aggiudicatario saranno interamente a carico dell'aggiudicatario..

L'aggiudicatario comunque, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali che consentono periodi di assenza dal servizio e compatibilmente con l'efficienza del lavoro, si impegna ad assicurare la stabilità del personale quale referente degli utenti del servizio.

Nell'ipotesi di variazione, sostituzione del personale l'aggiudicatario è obbligato ad effettuare tempestivamente la trasmissione dei dati anagrafici e della documentazione relativa ai requisiti richiesti all'Ufficio "Tutela Animali" del Comune.

### **Art. 14**

#### **Norme igienico- sanitarie**

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il rispetto di tutte le norme di carattere igienico – sanitario previste dalla vigente normativa e riferite al personale addetto al servizio.

Tutto il personale addetto dovrà essere in regola con la normativa vigente in campo sanitario per lo svolgimento del proprio lavoro e sarà comunque compito dell'aggiudicatario l'aggiornamento dello stesso e al rispetto di tutta la normativa vigente in materia.

## **15**

### **Tutela dei lavoratori**

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto ed all'applicazione di tutte le disposizioni previste nei CCNL di settore, e di quelle dettate dal D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni .

La Ditta aggiudicataria è tenuto ad osservare tutte le norme e le disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, di igiene, di assicurazione, di malattia, invalidità, di disoccupazione, ed ogni altra disposizione attualmente in vigore riferita alla tutela dei lavoratori liberando l'Amministrazione comunale da qualsiasi obbligo e/o responsabilità in tal senso.

Nel caso in cui il servizio sia aggiudicato ad Associazione di volontariato, essa sarà tenuta ad assicurare i propri aderenti contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività prestata nonché per le responsabilità civili verso terzi, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di cui al comma 2 dell'art. stesso.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere all'Amministrazione comunale, prima dell'inizio del servizio, copia del documento di valutazione del rischio di cui agli art. 17 e 28 del D.Lgs n. 81/08 o, nei casi previsti, copia del piano operativo di sicurezza di cui agli art. 89 e 96 del medesimo decreto, allegando formale dichiarazione di aver adempiuto ai disposti del suddetto decreto ed impegnandosi ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del luogo di lavoro ovvero i processi lavorativi seguiti.

L'appaltatore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede nella struttura: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà provvedere ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, secondo le modalità che saranno definite dalla stazione appaltante.

Il personale della ditta aggiudicataria, all'interno della struttura, dovrà esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro .

#### Art. 16

#### Ulteriori applicazioni della normativa

a) L'aggiudicatario si obbliga a fornire, su semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione, tutta la documentazione necessaria per la verifica della regolarità contrattuale, previdenziale ed assicurativa in ordine alla gestione dei rapporti con il personale occupato , l'elenco degli operatori utilizzati nella gestione correttamente e costantemente aggiornata inviando al Comune apposito fascicolo per ciascun operatore contenente:

- certificato di identità con fotografia di riconoscimento;
- certificazione sanitaria di idoneità al lavoro;
- curriculum professionale con certificato di servizio;
- documentazione relativa all'inquadramento contrattuale, previdenziale ed assicurativo.

L'aggiudicatario è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese.

b) L'aggiudicatario si obbliga altresì ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

#### Art. 17

#### Fatturazione e pagamento del compenso

Il compenso spettante per effetto dell'appalto verrà erogato con cadenza mensile entro gg. 30 dalla presentazione di regolare fattura emessa a norma di legge.

A detta fattura dovrà essere allegata una scheda riepilogativa (il cui fac-simile dovrà essere approvato dal competente ufficio comunale) riportante:

- l'elenco dei cani ospitati presso la struttura (con numero tatuaggio o microchip),
- la data di entrata;
- la data di uscita;
- i relativi giorni di presenza.

Il corrispettivo da riconoscere alla ditta sarà determinato in base alla reale permanenza degli animali all'interno del canile comunale secondo la seguente formula

$$P_i = P_s \times \sum (C_i \times G_i)$$

$P_s$  = prezzo offerto dalla ditta in sede di gara [€1,40 x (1 -  $O_i$ )]

$C_i$  = cane -iesimo

$G_i$  = giorni di permanenza del cane -esimo nel canile comunale

oltre Iva se dovuta.



## **Art. 18** **Penalità**

In caso di accertate inadempienze contrattuali l'Ente contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi l'Ente si riserva la facoltà di applicare le seguenti sanzioni:

- euro 200,00 per ogni violazione delle norme igienico sanitarie ;
- euro 150,00 per mancanza di registrazione e/o carenza di registrazione e tenuta dei registri delle presenze dei cani ovvero di discordanza tra le registrazioni e le presenze reali dei cani;
- euro 500,00 per ogni violazione delle norme igienico sanitarie che arrechino danni irreversibili agli animali;
- euro 250,00 per ogni inosservanza non indicata nei punti precedenti.

L'applicazione di almeno (5) cinque delle penali suddette comporta la risoluzione del contratto per grave inadempimento e grave errore, a tale proposito si applica il disposto dell'articolo successivo.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate.

Le penalità sono notificate all'affidatario in via amministrativa restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

## **Art. 19** **Risoluzione anticipata del contratto**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere a risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

1. maltrattamento degli animali;
2. abbandono e/o chiusura del servizio ( non preventivamente concordati);
3. inosservanza delle norme di legge di carattere contrattuale, previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario, anche riferite al personale dipendente;
4. mancato rispetto dei requisiti richiesti per il personale dipendente;
5. cessione o subappalto totale o parziale del servizio non autorizzato;
6. procedure concorsuali e/o frode;
7. non ottemperanza, alle prescrizioni dell'Amministrazione comunale;
8. ripetute infrazioni alle condizioni contrattuali e contestazione conseguente dell'Amministrazione Comunale;
9. inosservanza reiterata delle norme di carattere igienico-sanitarie;
10. inosservanza delle norme riferite ai piani individuali di emersione ai sensi della legge 266/2002;
11. in tutte le altre ipotesi in cui l'inosservanza delle prescrizioni comporti un grave disservizio per l'Amministrazione Comunale e di riflesso per l'utenza.

Nelle ipotesi sopra elencate, il contratto si intenderà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione scritta con raccomandata A/R da parte dell'Amministrazione Comunale.

La risoluzione anticipata del contratto, che non pregiudica comunque la richiesta di risarcimento dei danni subiti, comporta l'incameramento della cauzione definitiva prestata dalla ditta.

## **Art. 20** **Diritto di recesso dal contratto**

Alla ditta appaltatrice o Associazione non è consentito recedere dal contratto prima della sua scadenza, se non per giusta causa o causa di forza maggiore e con preavviso scritto non inferiore a tre mesi, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; diversamente la ditta sarà tenuta al pagamento di apposita penale.

Nel caso di risoluzione anticipata da parte dell'Amministrazione comunale del contratto di appalto, sarà dato preavviso all'affidatario almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro di lettera raccomandata e ricevuta di ritorno.

**Art. 21**  
**Spese, Imposte e Tasse**

Tutte le spese di contratto sono a carico della ditta aggiudicataria, ivi compresa la tassa di registro. Agli effetti fiscali si da atto che il presente appalto è soggetto all'imposta dell'IVA ai sensi della vigente legislazione.

**Art. 22**  
**Controversie e Foro competente**

Per le controversie relative all'esecuzione del contratto, il Foro competente sarà il Tribunale di Latina;

**Art. 23**  
**Divieto di sub-appalto e di cessione**

E' vietata, sotto pena di risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione versata, la cessione totale o parziale in sub-appalto del servizio senza previa autorizzazione per iscritto da parte dell'Amministrazione Comunale.

E' vietata la cessione del presente appalto; ogni atto in tal senso è nullo.

La cessione del credito è disciplinata dall'art. 117 del D.Lgs 163/2006.

*lu*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 03 LUG, 2013  
Sull'Albo Pretorio on line del Comune (all'indirizzo:  
<http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69-----

Terracina - 03 LUG, 2013

LA SEGRETERIA GENERALE

Il Delegato  
Istruttore Amministrativo  
Raimondo Pannozzo

